

La trattativa per la società prosegue, ma il mercato non si ferma tutti gli acquisti fatti saranno garantiti anche in caso di vendita

Cessione del club, il Gruppo Vialli all'ultimo rilancio

IL RETROSCENA

La lettura del silenzio del "gruppo Vialli" nelle ultime ore è leggermente cambiata. La sensazione negli ambienti finanziari è che comunque un ultimo tentativo di rilevare la Sampdoria ci sarà. Lo sta coordinando Fausto Zanetton, fondatore della piattaforma "Tifosy" nel cui board siede anche l'ex bomber della Sampd'oro. Non ci sono sensazioni invece sulla portata di questo rilancio, se cioè potrà andare a insidiare i 90 milioni più debiti presentati da Aquilor Capital all'advisor ormai un paio di settimane fa. Questa è l'offerta più alta che al momento ha sul piatto la famiglia Ferrero e che, volendolo, contiene tutte le condizioni per potere arrivare a un accordo. C'è grande attesa negli ambienti blucerchiati per questa mossa del gruppo rappresentato da Vialli. In parecchi da settimane hanno già dato per conclusa la trattativa, ma non è così. Anche se è vero che ha vissuto fasi di grande fiducia e ottimismo. Ha però presentato ostacoli e differenze che nel corso di più di un anno l'hanno rallentata e tenuta in standby.

Il fondo inglese Aquilor nel frattempo sta continuando a predisporre il preliminare di acquisto che dovrebbe essere pronto entro la fine di maggio. Significa che i tempi tecnici si sono allungati e che per



Massimo Ferrero, presidente della Samp dal giugno 2014 PEGASO

l'eventuale closing bisognerà attendere l'estate. Il preliminare, come detto, sarà particolarmente corposo e dettagliato. Nel suo interno verranno definite, precisate e assegnate anche le competenze e le responsabilità per la gestione di quel periodo di tempo

Aquilor resta favorita grazie all'offerta da 90 milioni più i debiti, finora la più alta

che porterà al closing, anche relativamente ai margini di operatività sul mercato, specialmente per quanto riguarda possibili operazioni particolarmente onerose che potrebbero andare a rimodulare i parametri economici già definiti dalla due diligence. Fino a oggi e anche fino all'eventuale

firma del preliminare l'attuale Sampdoria può agire in piena autonomia come sta accadendo e come è accaduto ad esempio per il difensore tedesco Chabot, per il quale è stato trovato un accordo sulla base di poco più di tre milioni. Le operazioni chiuse in questo periodo saranno garantite anche nel caso di un cambio di proprietà, dal deposito in Lega di appositi pre-contratti, i cui moduli dovrebbero essere disponibili prima della fine del campionato.

La società blucerchiata mai come in queste ore si sta muovendo in silenzio e sotto traccia. La parola d'ordine è normalità. Come quella del presidente Ferrero, che sta rivelando a tutti di «essere al lavoro per preparare una grande Samp nel prossimo campionato». —

DAM. BAS.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERSO L'EMPOLI

Barreto insidia Jankto Caprari dal primo minuto

La Samp sta preparando a Bogliasco la terz'ultima di campionato, in casa con l'Empoli, cercando di isolarsi dalle tempeste mediatiche sulla eventuale cessione e per le parole di Giampaolo nel post-Parma. La posta in palio è certamente più alta per la formazione toscana, che sta disperatamente cercando di recuperare terreno su Udinese e Genoa in chiave salvezza. Ma anche quella della Sampdoria è di livello, si chiama orgoglio, dignità, rispetto per la maglia. Il tecnico blucerchiato recupera i tre squalificati per Parma e cioè Sala (che dovrebbe rientrare titolare), Tonelli e Ramirez. Ieri differen-



Gianluca Caprari, 5 gol in 18 presenze in campionato PEGASO

ziato per Andersen e Linetty, entrambi in forte dubbio. Tenendo conto che Colley è squalificato, Giampaolo domenica rischia di avere solo due difensori centrali disponibili e cioè Tonelli e Ferrari. A centrocampio Barreto entra in ballottaggio con Jankto per una maglia dal primo minuto.

La ricchezza di soluzioni e alternative sta in avanti. Pur avendo a disposizione i due trequartisti, Ramirez e Saponara, l'allenatore può anche confermare Defrel tra le linee, con in attacco il rientro dal 1° di Caprari vicino a Quagliarella. Oppure riproporre lo stesso tridente di Parma, con Defrel dietro a Quagliarella e Gabbiadini.

Stasera dopo l'allenamento (18.30) il ds Osti e Praet saranno presenti a Campomorone per l'intitolazione di un campo di calcetto al piccolo Samuele Robbiano, vittima del crollo di Ponte Morandi. —

DAM. BAS.



Fabio Fognini, 31 anni, impegnato nel torneo di Madrid EPA

TENNIS

Fognini avanti grande battaglia Sinner-Musetti

Il numero 1 italiano batte Millman a Madrid: avrà Thiem. La sfida a Roma tra le promesse finisce 6-7 7-6 6-3 per l'altoatesino

Fabio Fognini a valanga sull'australiano John Millman: sulla terra rossa di Madrid il tennista ligure conferma il suo ottimo momento di forma giocando un match perfetto, senza mai dare tregua all'avversario e senza neppure un blackout. Un Fognini maturo, cresciuto in campo e fuori, esaltato dal successo di Montecarlo, mette continua pressione dal fondo a Millman: chiude i conti 6-2-6-2. Negli ottavi di finale di questo Masters 1000, con quasi tutti i migliori Federer compreso, gli toccherà l'austriaco Thiem, numero 5, vittorioso quest'anno a Indian Wells e Barcellona. Avanti anche Nadal (6-3 6-3 a Auger-Aliassime), Wawrinka, Nishikori, Monfils.

Intanto cresce l'attesa per gli Internazionali di Roma della prossima settimana. L'attesissimo antipasto era rappresentato dalla sfida, nella semifinale delle prequalificazioni, tra i due migliori diciasset-

tenni italiani: Lorenzo Musetti del Park Genova e Jan-nik Sinner, altoatesino che si allena con Riccardo Pietti a Bordighera. La sfida non ha deluso, anzi è stata una battaglia che i presenti ricorderanno, specialmente se - come ci si augura - i due ragazzi scaleranno le classifiche, magari facendo nascere una di quelle amicizie-rivalità che possono stimolare entrambi.

Per dare un'idea dell'equilibrio, Musetti (numero 453 Atp) si è aggiudicato il primo set al tie break dopo avere annullato un set point a Sinner (numero 262). Il quale ha vinto il secondo set, sempre al tie break, dopo avere annullato un match point. Decisivo, nel terzo set, un unico break per il 6-7 7-6 6-3 finale, dopo 2 ore e 39 minuti, in favore di Sinner che ha superato anche il dolore per le vesciche ai piedi.

L'altoatesino oggi gioca la finale contro il genovese Andrea Basso, 25 anni. Entrambi entreranno nel tabellone principale. Musetti potrà giocare le qualificazioni, così come la ligure Cristiana Ferrando (al tabellone principale Paolini e Cocciaretto). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO/ SABATO IL VIA



Fiorenzo Magni a Bologna

Giro, meno 2 E chi lo vince si porta a casa 265.000 euro

Il Giro d'Italia scatta dopodomani a Bologna con la cronoscalata al San Luca, salita storica del Giro dell'Emilia e che ha ospitato la corsa rosa nel 1956 proprio con una cronoscalata vinta da Gaul (e che Magni disputò con la clavicola rotta), nel 1984 e nel 2009 con tappe vinte da Argentin e Gerrans.

I corridori in lizza per la maglia rosa, come per le altre maglie o i traguardi volanti, ogni giorno, oltre a ritagliarsi una fetta di gloria, intascheranno lautissimi compensi. Il montepremi è ricco: in palio ci saranno infatti 1.499.860 euro. Al vincitore assoluto andranno 115.668 euro; 58.412 euro li intascherà il secondo e 28.801 il terzo. Per i corridori piazzati ai primi tre posti vanno aggiunti dei premi speciali: 150mila euro al vincitore, 75mila al secondo e 40mila al terzo. Il vincitore intascherà complessivamente 265.668 euro.

Per quanto riguarda i premi giornalieri, in ogni arrivo di tappa verranno messi in palio 27.540 euro, 11mila dei quali al vincitore. Indossare la maglia rosa vale 2mila euro al giorno, mentre la maglia ciclamino a Verona permette a chi la indosserà di intascare 10mila euro; 5mila l'azzurra di miglior scalatore, 10mila per la maglia bianca di miglior giovane. Al vincitore della classifica dei traguardi volanti andranno 8mila euro, al vincitore del "Premio fuga" 4mila; stessa cifra intascherà l'atleta più combattivo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL GALÀ DEL 24 MAGGIO

Lo sport ligure si prepara alla Notte degli Oscar

La Notte degli Oscar dello sport ligure festeggia i primi 20 anni di vita e il 24 maggio porterà al Porto Antico di Genova le "stelle" di questo 2019, in un Galà ricco di emozioni, spettacolo e tanto cuore. Da Fabio Quagliarella (che firma una storica doppietta) a Mimmo Criscito (capitano ritrovato nel Grifone dopo gli anni di lontananza). Da Fabio Fognini a Mara Navarria e Niccolò Canepa, passando per Luminosa Bogliolo e Nikole Marangoni. Storie di straordinaria passione, come quella di Daniel Buonarri, campione italiano assoluto di Danza Sporti-

va e Marco Basso, atleta vincitore di 3 medaglie ai Special Olympics di Abu Dhabi.

«Stelle nello Sport celebra i campioni di oggi ma soprattutto premia quelli che saranno i talenti vincenti di domani», ha spiegato ieri in occasione del lancio in Regione Liguria, l'assessore allo sport Ilaria Cavo. «Questo è il grande valore che rende speciale il Galà delle Stelle. Lo sguardo rivolto al futuro».

Dal 24 al 26 maggio il Porto Antico si trasformerà in un Parco Olimpico aperto a tutti. Il Galà delle Stelle è il fiore all'occhiello. Una serata da sogno per i talentuosi Loren-

zo Musetti (tennis), Luca Porro (pallavolo), Alessandro Benini (pallamano), Camilla Simicich (nuoto), Matilde Pini (basket), Alice D'Amato (ginnastica), Matteo Russi (sci), Matthew Cavazzuti (taekwondo) e Alessio Cindolo (vela). Una festa speciale per la Ginnastica Rubattino, società dell'anno nel 125° anno di vita.

Tra gli ospiti d'onore gli Urban Theory, crew ligure finalista di Italia's Got Talent, i comici di Bruciabaracche Enzo Paci e Andrea Carlini. Tutti "in campo" per sostenere la Gigi Ghirotti Onlus. Nel foyer della Sala Grecale i volontari dell'Associazione presieduta dal Prof. Henriquet raccoglieranno donazioni. L'ingresso al Galà è gratuito con prenotazione obbligatoria allo 0103626961 o info@stellesnellosport.com. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI